Sommario:


| | |
|---|---|
| *HOGWORDS , 2017 SPRINT!* | *1* |
| *BELUSHI* | *2* |
| *Impagabile: Deutschland uber stalles nel blu dipinto di blu* | *2* |
| *Controlliamo la sua salute. Dica '29…* | *3* |
| *Il "Made in Italy" è il miglior Job-Act* | *4* |
| *I sogni del Nuovo Ordine Mondiale* | *5* |
| *Il mondo dei dinosauri alla Promotrice delle Belle Arti* | *5* |
| *Fascinosi incanti di figure e parole* | *5* |
| *La fotografia di Ernesto Cosenza* | *5* |
| *Cena letteraria con Delitto al Ristorante Terrae Miscellanea* | *6* |
| *Egoismo: la malattia cronica del Belpaese* | *6* |
| *Il libro di Antonietta Pignatelli Palladino* | *6* |
| *Alla ricerca della Scimitarra di Budda…* | *7* |
| *Viva Trump e viva Silvana De Mari* | *7* |
| *Il notiziario di HOGWORDS* | *9* |
| *Il catalogo di HOGWORDS* | *10* |



VUOI UNA VALUTAZIONE GRATUITA DEI TUOI MANOSCRITTI E DELLE TUE POESIE?

TELEFONA AL: 3774067502



HOGWORDS

Data 02 marzo 2017

# HOGWORDS 2017 SPRINT!

Carissimi, l'inizio del nuovo anno parte con il botto per l'allegra compagine di Hogwords, oltre alle serate letterarie che hanno visto impegnati (nell'ordine) Daniel Falco, Norma Bertalmio ed Igor Spadoni, ci sono state anche numerose Cene con Delitto il cui protagonista è stato l'ispettore Belga Poirot.

Il ciclo di repliche presso il ristorante "Terrae Miscellanea" di Pinerolo si concluderà con la data del 3 marzo così da poter chiamare in causa un nuovo ispettore per risolvere i delicati casi di Pinerolo. Hogwords quindi è ripartita alla grande e non aspetta altro che i suoi affezionatissimi fans in visibilio nelle esilaranti gag degli ispettori più pazzi della letteratura!

Alla prossima!

**F. D.**

# BELUSHI

Il 24 gennaio del 1949 nacque nella "sua" Chicago John Adam Belushi. Di origine albanesi, è stato uno dei più fieri fustigatori della società puritana e perbenista americana rispecchiandosi pienamente nelle rivendicazioni culturali e ideologiche del '68 e dieci anni dopo (quando la spinta del movimento si era in gran parte arenata) con i suoi successi televisivi ha incarnato un nuovo modello di ribellione al sistema. John era nato a Humbolt Park, quartiere di Chicago, ed aveva diviso la sua infanzia con una sorella (maggiore) e due fratelli più piccoli (James Adam e William Adam). Nel 1963 entrò nella Wheaton Central High School e si fidanzò con Judy Jacklin che diventerà in seguito sua moglie. Il suo Professore di recitazione e il Preside della scuola lo convinsero a sfruttare le sue enormi capacità di mattatore per intraprendere una carriera da comico. Con il suo trio (i West Compass Players) ricevette il premio "Associate of Arts" nel 1970. La sua passione per le imitazioni lo aiutò ad avere un iniziale discreto successo e a preparare quello che in futuro lo consacrerà in tutto il mondo. L'Editore della rivista National Lampoon si accorse di lui e cominciò con l'offrirgli una parte in uno show di stampo parodistico. In quell'occasione incontrò Cheavy Chase e perfezionò la sua imitazione di Joe Cocker. Partecipò anche ad un programma comico radiofonico e nel 1973 cominciò a far uso di sostanze stupefacenti. Nel 1975 approdò al Saturday Night Live e l'anno successivo si sposò. Incontrò Dan Aykroyd a Toronto e la coppia fece parte fin dall'inizio del progetto del SNL che travolse i canoni televisivi americani lanciando nuovi comici al passo coi tempi.
Oltre alla coppia Belushi-Aykroyd, il successo arrise a Cheavy Chase, Bill Murray, Gilda Radner, Steve Martin, Eric Idle e a tanti altri. L'eclettico Belushi immortalò nuovi sketch e personaggi, dal Samurai all'ape impazzita. Durante le riprese del capolavoro cinematografico Animal House, John e Dan si entusiasmarono durante un concerto blues nell'Oregon e cominciarono a tracciare le fondamenta dei loro personaggi forse più amati: Jake ed Elwood Blues, i Blues Brothers. Al cinema Belushi girò solamente otto pellicole e tutte in pochi anni regalando ai suoi fan capolavori di inestimabile valore (su tutti Chiamami aquila). Nella notte del 4 marzo 1982, in un Hotel, in compagnia della cantante Cathy Evelyn Smith, ubriaco, si fece iniettare la dose letale. Con lui, scomparve un personaggio dai troppi eccessi ma anche un'epoca ribelle ed estrosa.

# Impagabile: Deutschland uber stalles nel blu dipinto di blu

Sarà una piccola soddisfazione ma un nuovo scandalo economico che colpisce la Germania nell'onore è una notizia che può riempire di gioia il lettore italiano. Impagabile: Deutschland uber stalles nel blu dipinto di blu. La figuraccia internazionale che vede protagonisti i nostri colleghi europei non è (questa volta) legata al mondo dell'automobile bensì a quello degli aerei. L'Aeroporto Berlin Brandenburg Flughafen sta diventando per ogni tedesco che si rispetti un po' ciò che la Salerno-Reggio Calabria è per ogni italiano che deve viaggiare in auto a sud della Campania. La gestazione del progetto è stata lunga e difficoltosa. Nato nel 1995 il primo taglio del nastro si sarebbe dovuto effettuare nel 2002. Rinviato al 2007 avrebbe dovuto concludersi nel 2011 e poi nel 2013 e infine nel 2017 ma ancora una volta il nastro è rimasto al suo posto e il fine lavori prolungato a data futura. Anche i costi. Ovviamente. Se, in partenza, il progetto avrebbe dovuto costare 1,5 miliardi di euro allo stato attuale ne è costati più di 4 volte di più (siamo a 6,5 miliardi) con una spesa mensile di 14 milioni e di 13 di mancati incassi. Intitolato a Willy Brandt uno dei più famosi e amati Cancellieri della ex-RFT, ha travolto in uno scandalo senza precedenti un ex-sindaco di Berlino (Klaus Wowereit) e riempito di buchi la fama di rigore e precisione di stampo tedesca. Prima è venuta a mancare la certificazione antincendio, poi si è potuto scoprire una grossa falla nel sistema di aspirazione dei fumi, all'impianto di raffreddamento, nella cablatura dei cavi, un tetto era a rischio di crollo e infine sono stati rilevati altri 66.500 errori. Uno di questi ci vede anche protagonisti (noi italiani siamo un po' come il prezzemolo). Si scopre che un progettista che si spacciava per Ingegnere (Alfredo Di Mauro) invece tale non era. Un Direttore Tecnico (tedesco) è stato sorpreso mentre chiedeva 500.000 euro di tangente per un appalto. Non c'è che dire. Noi italiani saremo anche degli incredibili pasticcioni ma i nostri colleghi teutonici non posso cantare come noi Volare oh oh, cantare oh oh oh oh, nel blu dipinto di blu. Già. Se vogliono farlo devono pagare i diritti alla SIAE...

**PGT**

# Controlliamo la sua salute. Dica '29…

## Ovvero come succede che quando la Storia si ripete il sacrificio raddoppia…

La grande crisi economico-finanziaria iniziata nel 1929 poggia le sue tragiche basi sul periodo che l'ha preceduta. Dopo la Grande Guerra (1915-1918), l'Europa e gli Stati Uniti vissero un'epoca d'oro caratterizzata dalla necessità del Vecchio Continente di ricostruire quanto era stato distrutto e dalla ovvia incapacità della Germania di sopportare il pesante fardello dei danni e del debito contratto con quei Paesi che l'avevano militarmente sconfitta. L'Economia capitalista funziona benissimo quando si deve rincorrere un risultato e c'è uno spazio commerciale e industriale da coprire.

Ricapitolando, la Crisi del '29 è figlia dei Ruggenti anni Venti (roaring twenties o golden twenties). Il decennio che è seguito al più sanguinoso e mortale conflitto mondiale è stato vigoroso, ricco di investimenti e commerci.

Tranne per l'alcool. Tra il 1919 ed il 1933, gli Stati Uniti bandirono l'importazione, la fabbricazione, la vendita ed il trasporto di bevande alcoliche all'interno dei suoi confini nazionali. Si aprirono le porte dei commerci illegali tramite il 18° Emendamento e il Volstead Act (da Andrew John, il nome del politico primo firmatario) e il Paese fu percorso in lungo e in largo da affaristi malavitosi e privi di scrupoli.

La Grande Crisi si affrancò per la forte sperequazione economica tra i cittadini (alta produttività delle aziende produttrici cui corrispondeva un limitatissimo potere d'acquisto di una gran massa di persone), utilizzo massiccio dei risparmi accumulati nel periodo bellico a fronte di bassi tassi di interesse, forte speculazione azionaria e bancaria (divaricazione incontrollabile tra l'economia reale e la Finanza), il crollo del Ceto Medio (fondamentale per sopravvivere ad una lunga Depressione).

Sciorinando tutti questi dati si può notare (con orrore) come, con il più classico copia-incolla, la più grossa Crisi dell'inizio del secolo scorso è identica a quella di questi anni. Gli errori compiuti (sia dagli addetti ai lavori che dalla colpevole passività dei cittadini) sono gli stessi e sono il segno che ricette economiche spregiudicate sono sempre portatrici di distruzione e sventura. L'euforia finanziaria che allontana l'attenzione del mercato dall'economia reale (quella della produzione diretta dei beni e dei servizi, per intenderci) altro non è che una riedizione del cosiddetto schema-Ponzi: un sistema piramide che promette fortissimi guadagni a patto che si reclutino altri investitori per aumentare le entrate della truffa e facendo poi perdere denaro a tutti. Tranne a chi ha iniziato il raggiro…

**PGT**

# Il “Made in Italy” è il miglior Job-Act

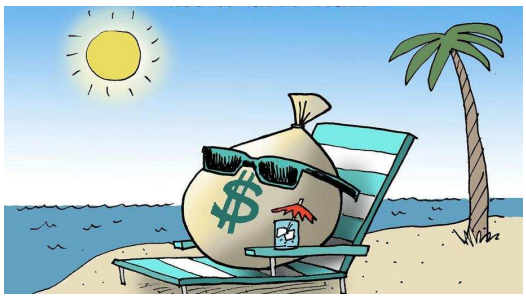
Il “Made in Italy” è il miglior Job-Act. La notizia è di quelle in grado di far saltare dalla sedia anche il più flemmatico e serafico degli italiani. La Coldiretti comunica la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale n. 15 del 19 Gennaio 2017 del decreto denominato -Indicazione dell’origine in etichetta della materia prima per il latte e i prodotti caseari in attuazione del Regolamento dell’Unione Europea n. 1169/2011-. In buona sostanza, il decreto sancisce l’obbligo di inserire in etichette apposite il Paese dove è avvenuta la mungitura e quello in cui c’è stata la trasformazione del latte in formaggio. Determinare una sorta di tracciabilità del prodotto darà al cliente finale il potere di premiare quelle ditte che producono latte e formaggi totalmente “Made in Italy” differenziando questi ultimi da quelli che non lo sono o che lo sono stati parzialmente o marginalmente. E’ paradossale, e il programma Report lo aveva denunciato già da tempo, ma oggi nel nostro commercio (nei bancali del mercato rionale, come quello dei negozi di prossimità o della Grande Distribuzione) si può tranquillamente trovare ed acquistare mozzarella di bufala (tanto per fare un esempio) che dell’animale non ha nulla e che non è ottenuta con latte italiano. Dopotutto, l’Unione Europea non prevede alcuna etichetta in merito. Il decreto rappresenta, perciò, una decisa vittoria dei produttori nostrani ed un enorme passo avanti nella lotta contro la sofisticazione alimentare e la mistificazione dei prodotti. L’unica ricchezza che l’Italia possiede è la fama che ci invidia ogni Paese al mondo. Il nostro brand è pari se non superiore a quello degli svizzeri per quanto riguarda banche e orologi, i tedeschi e gli inglesi per la birra, i cubani per i sigari e via discorrendo. Il provvedimento in questione entrerà in vigore trascorsi ottanta giorni dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale. Viene fatto salvo il diritto dei produttori di smaltire le scorte delle vecchie etichette fino ad un massimo di 180 giorni. Un plauso va alla Coldiretti e alla sua sacrosanta battaglia a protezione di 487 tipi di formaggi tradizionali tutelati. Altro che Job-Act…

# I sogni del Nuovo Ordine Mondiale

## Ovverossia come i Paradisi Fiscali si moltiplicheranno con la lotta all'Evasione

Che le Economie mondiali non producano equità nella ricchezza è un dato di fatto ma ciò che sta accadendo con il ciclone Trump negli Stati Uniti e in Europa con la Brexit deve far riflettere un po’ tutti gli investitori. Dopo oltre un ventennio di globalizzazione sfrenata i patrocinatori più convinti della globalizzazione stanno recedendo dalle loro certezze. I sogni del Nuovo Ordine Mondiale (NWO) dopo aver avuto qualche sontuosa battuta d’arresto stanno scomparendo nelle parole degli esperti economisti di tutto il mondo.

Solamente ieri, colui che sarà nominato Segretario al Commercio degli Stati Uniti, tale Wilbur Ross, ha definito la Cina il Paese più protezionista al mondo. Lo scontato strascico di questa dichiarazione è l’aumento delle tensioni politiche tra le due potenze economiche e militari. Non meno cauta e diplomatica è stata la nuova Premier britannica Theresa May annunciando che la Brexit ci sarà, veloce e drastica. Aggiungendo, però, che da parte dell’Unione Europea c’è stata scarsa flessibilità nei confronti dei sudditi della corona inglese, invitando i vertici istituzionali a non commettere lo stesso errore in futuro se vuole avere successo. La critica è giusta e condivisibile, peccato che a farla sia stata la Gran Bretagna che non ha mai conosciuto la rigidità delle istituzioni di Bruxelles (vedere i casi della Grecia e dell’Italia per crederci). Se si dovesse ritornare a sistemi economici più chiusi, protezionisti e meno globalizzati bisogna tenere in considerazione un altro



fattore che forse è alla base di questa battaglia politica. L'economia inglese ha tratto giovamento dalla Brexit (bassa disoccupazione, aumento delle vendite e delle esportazioni, inflazione controllata, Borsa e Industrie in piena salute) e la speranza di Donald Trump è che la stessa situazione si ripeta negli Stati Uniti. Lo sfaldarsi del progetto di controllo mondiale del Mercato arricchisce (al momento) chi ne sta fuori o vorrebbe farlo.
Ciò che gli analisti si chiedono con maggior vigore è quale incidenza stia avendo la lotta ai Paradisi Fiscali sullo sfaldarsi dei sogni del Nuovo Ordine Mondiale. Pensiamo a quanto sta accadendo tra l'UE, Apple e l'Irlanda. La risposta potrebbe essere che, per il loro perfetto funzionamento, le più grandi multinazionali hanno bisogno di poter usare certi Paesi per custodire soldi e traffici di natura "opaca". L'economia in chiaro, in buona sostanza, necessita di una zona grigia su cui operare parallelamente. Chissà se l'Accademia della Crusca sarà disponibile ad aggiornare il significato del vocabolo "flessibilità" in base al nuovo uso e senso comune...

**PGT.**

## Il mondo dei dinosauri alla Promotrice delle Belle Arti
## Tirannosauri e Triceratopi in riva al Po

Sino alla fine di gennaio, nei saloni della Promotrice delle Belle Arti, al Valentino, a Torino in Via Crivelli n. 11, è possibile visitare la mostra "Dinosauri". Si tratta della più grande mostra di dinosauri "animatronici" che sia stata realizzata in Italia. La ricostruzione dei rettili giganti (Tirannosauri, Triceratopi, Stegosauri e molti altri) e degli ambienti in cui vissero, è stata realizzata con cura meticolosa. Si possono vedere i dinosauri nel loro ambiente naturale, con tanto di suoni, rumori, versi terribili e, soprattutto, li si possono vedere in movimento, quasi fossero balzati fuori dai fotogrammi del celebre film "Jurassic Park". I dinosauri realizzati, delle varie specie, sono oltre trenta. La mostra, animata e sonorizzata, non solo costituisce un'attrazione irresistibile per i bambini ma si rivela anche molto interessante per gli adulti. Il costo dei biglietti d'ingresso è di 12 Euro, ridotti 10 Euro. Aperta dal martedì al venerdì dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 19; sabato e domenica dalle 10 alle 21. Per informazioni telefonare allo 011-2632323.

**Fabrizio Legger**

## Da Arte Città Amica la nuova collettiva dei soci
## Fascinosi incanti di figure e parole

Verrà inaugurata sabato prossimo, 4 febbraio, alle ore 18,00, negli spazi espositivi di Arte Città Amica, la galleria d'arte diretta da Raffaella Spada, la mostra collettiva dei soci di questa associazione artistica torinese, con sede in Via Rubiana n. 15. La mostra si intitola "Pittura e Letteratura si incontrano (nel Segno e nella Parola)".
Anche quest'anno Arte Città Amica ha organizzato una mostra che prevede una stretta collaborazione tra pittori e scrittori. Ogni artista si è impegnato ed ispirato ad una poesia, un romanzo o un racconto dell'antologia del Premio Nazionale di Arti Letterarie Città di Torino" – XIII edizione, dando così vita ad opere estremamente varie, affascinanti e capaci di catturare l'attenzione del visitatore, sia per le differenti tecniche utilizzate, sia per i soggetti scelti, sia per le differenti scelte espressive utilizzate dai pittori. Partecipano i seguenti artisti: Giampiero Actis, Egidio Albanese, Corrado Alderucci, Enrica Berardi, Antonio Branca, Mario Bernardini, Fabrizio Brazzale, Valeria Caldera, Anna Cervellera, Maria Lilla Cimini, Isidoro Cottino, Alessandro Cruscuoli, Alfredo De Leonardis, Michele De Stefano, Franco Fassone, Renata Ferrari, Silvia Finetti, Luciana Francone, Carla Gentile, Fanny Ghirelli, Maria R. Giovenale "MOJA", Samira Hosseinzadeh, Fiorenzo Isaia, Gaetano Lanatà, Elda Lazzaretto, Gabriella Lucatello, Giuseppe Manolio, Mirella Mendola, Piera Miletto, Laura Mosca, Giovanni Moscatelli, Francesco Murlo, Cristina Novella, Franca Valeria Oliveri, Angelo Piras, Paolo Pirrone, Amalia Passaro, Reno Randò, Beatrice Sacco, Marco Salerni, Bianca Sandri, Giuseppe Sanino, Giovanna Sannazzaro, Maria Scalia, Renata Seccatore, Gianni Sesia Della Merla, Maria Teresa Spinnler, Luciano Valensin, Claudio Vindigni, Pietro Giorgio Viotto, Fausto Zanni, Laura Zecchini, Liù Zhenning, Loredana Zucca, Beatrice Sacco, Anna Sartori, Giancastelli.
Interverranno all'inaugurazione del 4 febbraio i poeti e scrittori scelti dagli artisti. La mostra sarà visitabile sino al 14 febbraio, con ingresso libero, dal lunedì al sabato, dalle 16 alle 19, chiuso la domenica.

**Fabrizio Legger**

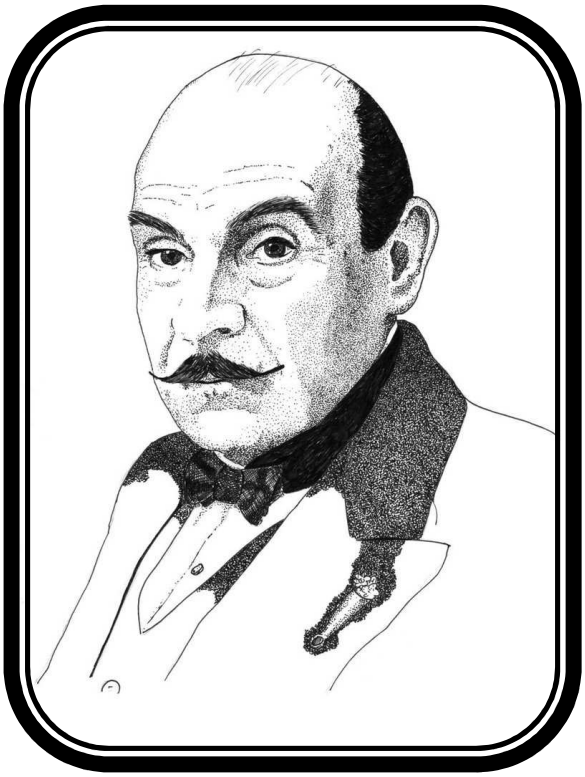
# La fotografia di Ernesto Cosenza
# Natur Art: bizzarrie naturali di ogni genere

**Ernesto Cosenza**, nato a Camini, in Calabria, ma trasferitosi a Torino da adolescente, è ben conosciuto a Torino per la sua grande passione fotografica. Oltre ad aver collaborato, con le sue foto, per gallerie d'arte e riviste, ha anche esposto i suoi lavori in parecchie mostre, collettive e personali, dirigendo il suo interesse sulla **Natur Art**. Di che cosa si tratta? Si tratta di tutte quelle bizzarrie, di tutte quelle stravaganze (i cosiddetti "scherzi di Natura", tanto per intenderci) che la Natura compie su alberi, foglie, rocce, radici, terreni, muri. Spesso si tratta di deformazioni di tronchi o di rami, altre volte di rocce che (nei millenni) gli agenti atmosferici hanno modellato in maniera davvero bizzarra, altre volte si tratta di muffe che deturpano i muri, oppure di macchie che si formano sul fondo stradale. Gli alberi, ovviamente, sono i maggiori protagonisti di queste bizzarrie, con rami che paiono braccia, radici che sembrano piedi, cortecce deformate che ricordano volti, protuberanze lignee che rievocano facce di creature spaventose… Ebbene, tutte queste stravaganze, ora, oltre ad essere state esposte nelle mostre fotografiche di Ernesto Cosenza, sono anche divenute parte di un gran bel libro intitolato **"Natur Art. Immagini, figure… presenze"**. In cento pagine, il libro ci propone tutta una serie di bizzarrie e mostruosità che vedono tronchi sulle cui cortecce si vedono facce con tanto di occhi e lingua, tronchi che sembrano deretani e tronchi che ricordano la figura del Cristo in croce. Altri ancora ricordano gambe e nasi, alcuni persino vagine femminili, mentre radici e rami si sbizzarriscono, a loro volta, in pose assurde. La natura è bizzarra ed Ernesto Cosenza, nel corso di molti anni di studio fotografico, è riuscito a coglierne perfettamente le stravaganze, le anomalie, le mostruosità… Il volume è arricchito da una bella prefazione del prof. Enzo Papa. Chi fosse interessato all'acquisto del libro, lo può chiedere direttamente all'Autore: cell. **340-5839931**, oppure e-mail ernestocosenza43@gmail.com

**Fabrizio Legger**

# Cena letteraria con Delitto al Ristorante Terrae
# L'ispettore Poirot… tra i sapori del Mediterraneo

La Caffetteria - Ristorante Terrae Miscellanea, in Piazza Barbieri 15, accanto alla Libreria Mondadori, propone per venerdì 3 marzo, alle ore 20,00, in collaborazione con il Circolo Letterario Hogwords, una divertente cena letteraria con delitto, dal titolo "L'Ispettore Poirot e la troupe cinematografica". La cena si svolge secondo le modalità tipiche delle "cene con delitto": alle varie portate culinarie si alternano le scene recitate dagli artisti di Hogwords (un circolo di autori e poeti che interpretano testi "gialli e polizieschi" scritti dagli stessi autori e liberamente ispirato a testi e personaggi classici del genere ). Lo spettacolo vede per protagonista il celebre ispettore belga il quale, involontariamente, si trova a dover indagare su un caso di omicidio avvenuto in un albergo, durante la visione del prototipo di un film della compagnia cinematografica Muvi. Le cena è anche… letteraria, perché gli autori, durante la serata, proporranno i loro libri. Inoltre, ogni partecipante, riceverà (compreso nel prezzo pagato per la cena) anche un libro in omaggio. Dunque, una squisita cena, un divertente spettacolo e un libro, per il totale di 35 Euro. La prenotazione è obbligatoria: telefonare allo 0121-322506, sito internet www.terraemiscellanea.it



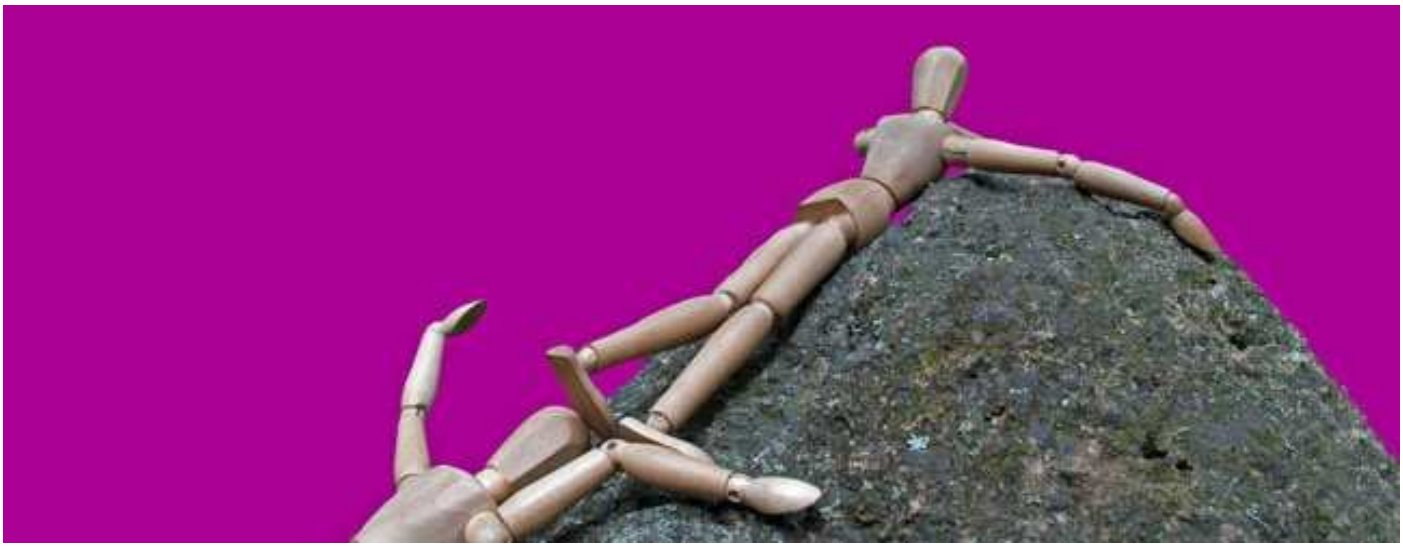
**Fabrizio Legger**

## Il nostro Paese sprofonda a causa del nepotismo e dell'individualismo

# Egoismo: la malattia cronica del Belpaese

Bisogna essere sinceri e non avere peli sulla lingua. L'*Egoismo* è la malattia cronica del Belpaese, della terra di Dante, Petrarca e Boccaccio. Si tratta di un egoismo particolare, del tutto "italico", perché è un egoismo infido che colpisce tutto ciò che riguarda il senso civico, la comunità nazionale, lo spirito patriottico… Sostanzialmente, qui in Italia, ognuno pensa agli "affaracci suoi" e lavora unicamente per il proprio benessere personale e per quello della "SUA" famiglia. L'Italia è il Paese europeo dove quasi tutti, in testa, hanno un solo obbiettivo: sistemare se stessi e "piazzare" familiari e parenti in tutti i posti dove si può arrivare a mettere le mani. In Italia non contano il merito personale e le amicizie spirituali: contano le conoscenze che rendono, le amicizie con i mammasantissima e i commendatori di turno, quelli che, con una telefonata *aumma aumma*, ti possono trovare in quattro e quattro otto, un posto di lavoro per la figlia abulica o un posto all'ospizio per il nonno demente… Già, è solo questo che conta in Italia e, siccome conta questo, il *nepotismo*, il *clientelismo*, il *leccaculismo* sono all'ordine del giorno. Cappello in mano, schiena prona e via di leccate, per ottenere favori, agevolazioni, spintarelle, *aiutini* ed *aiutoni*, e via dicendo. Chi ha le conoscenze giuste, va avanti e se la spassa bene, chi non le ha… si ritrova con un pugno di mosche in mano e con un bel "pingone" in quel posto… ci siamo capiti, vero? Bene, questo ignobile stato di cose è frutto di quell'egoismo tutto *nepotisticamente* "italico" che già venne condannato aspramente, in rima e in prosa, da Dante, Petrarca, Machiavelli, Guicciardini, Alfieri e Foscolo. Ovviamente, si trattò di prediche fatte al vento, perché in tanti secoli, gl'Italiani non sono cambiati di una virgola, anzi, l'egoismo e il menefreghismo sono peggiorati a dismisura, avvelenando tutta la nostra società. Cosa e come fare per risolvere questo obbrobrio? Non c'è che una sola cosa da fare: una lunga ma tenace "Rivoluzione Umanistica" delle anime, degli spiriti e delle coscienze. Sostanzialmente, bisogna "fare gl'Italiani", ovvero, costruirli da cima a fondo, come disse già il D'Azeglio più di 150 anni fa. Altre soluzioni non ce ne sono, solo che questa richiede secoli e un lunghissimo lavoro "generazionale". Purtroppo, il nostro Paese sta già raschiando il fondo del barile e c'è il rischio che scompaia e vada a fondo, con tutto il nostro popolo, ancora prima che si decida di iniziare questa pur necessarissima "Rivoluzione delle Coscienze". Dunque, che fare? Frattanto, gli anni passano, l'Italia sprofonda e il fetore del disastro lo sentiamo già tutti… Auguri!

***Postremo Vate***



## Il libro di Antonietta Pignatelli Palladino
## E se il grande Leonardo avesse incontrato la grande Cina?

Antonietta Pignatelli Palladino, docente universitaria e scrittrice, è l'autrice di questo affascinante libro, intitolato "Gioconda's smile made in China" (pagine 149, Euro 15,00) pubblicato da Palladino Pignatelli Titty Editore.
L'avvincente di questo bel libro (caratterizzato anche da un ottimo apparato fotografico) è dato dal fatto che, secondo l'autrice (la quale adduce interessanti dimostrazioni per avvalorare la sua tesi), il grande Leonardo da Vinci ebbe modo di conoscere, tramite la mediazione culturale araba e bizantina, nozioni di architettura, matematica, filosofia, proprie della cultura dell'Oriente e, in particolare, quella cinese. Non a caso il primo capitolo si apre con una dissertazione sulla cosiddetta "Via della Seta", che fu viatico non solo di commerci ma anche di scambi culturali, librari, filosofici… Infatti, era nota anche come la "Via dei Quadrati magici": dal Turkestan cinese, attraverso gli odierni Afghanistan e Iran, sino a raggiungere l'odierna Turchia e il bacino del Mediterraneo, gli scambi culturali, filosofici e librari procedevano senza sosta, originando una sorta di "globalizzazione" del mondo antico.
Il grande Leonardo da Vinci ebbe modo di conoscere la grande cultura cinese? Secondo l'Autrice di questo libro, assolutamente sì, anche se Leonardo si dichiarava, troppo modestamente "homo sanza lettere". C'è un documento, il cosiddetto "Codice Atlantico", in particolare nei "folii" 20, 28, 372, da cui si può evincere che, nella immensa cultura di Leonardo, erano confluiti elementi tipici della cultura e della filosofia cinese. Elementi che presentano affinità, a livello pittorico (certi dipinti di Leonardo e le rappresentazioni prospettiche nei paesaggi della pittura cinese, di cui, probabilmente, il sommo toscano ebbe modo di vedere qualche opera), filosofico (pensieri di Leonardo che riecheggiano davvero da vicino quelli del celebre filosofo cinese Lao Tzu), architettonici, matematici…
Anche nell'enigmatico ritratto della cosiddetta "Gioconda" sarebbe possibile riscontrare elementi di derivazione orientale. Leggere questo libro significa navigare dentro un "mare magnum" dove ci si imbatte in storia, filosofia, pittura, architettura, in un continuo altalenarsi tra la ricchezza culturale dell'Oriente e dell'Occidente, Davvero un libro di notevole interesse, che merita di essere letto e conosciuto. Potete richiederlo sul sito internet: www.leonardoproject.it

**Fabrizio Legger**

## Una bella riedizione del celebre romanzo salgariano
## Alla ricerca della Scimitarra di Budda…

La casa editrice milanese Greco & Greco Editori ha dato alle stampe una nuova edizione del celebre romanzo di Emilio Salgari (1862-1911) intitolato "La scimitarra di Budda" (pagine 421, Euro 13,50). Curato da Silvia Tomasi, che ha scritto anche un eccellente saggio introduttivo, il romanzo è ambientato in quell'Oriente esotico tanto caro alla fantasia di Salgari. La vicenda si svolge tra Cina e Birmania e i protagonisti sono una "strana coppia" di avventurieri, un italiano, Giorgio Ligusa, e un americano, James Korsan, che si muovono tra giungle, fiumi, pagode, città di pietra, alla ricerca di un tesoro di valore inestimabile: un tagliente specchio formato da molteplici lame, denominato "La scimitarra di Budda". Come sempre accade nell'opera salgariana, la ricerca di un tesoro è ovviamente costellata di pericoli terribili, tra cui rinoceronti furiosi, alberi velenosi, tigri affamate di uomini, banditi della giungla, indigeni che danno la caccia agli stranieri, e ancora selve intricatissime, fiumi impetuosi, montagne avvolte dalle nebbie. L'incanto delle terre asiatiche è descritto con grande efficacia e con una passione che trascina il lettore nei vortici dell'avventura. Una bella riedizione di un importante romanzo del grande Salgàri, creatore di Sandokan e del Corsaro Nero. Potete richiedere il volume in tutte le librerie.

**FA. Legger**

**ENTRA A FAR PARTE DELLA FAMIGLIA DI HOGWORDS!**

**POETI,
ROMANZIERI E NARRATORI,
TUTTA LA CULTURA
A PORTATA DI MANO!**

**TELEFONA AL 3774067502**

# Basta con certe assurde "levate di scudi" tutte ideologiche Viva Trump e viva Silvana De Mari

È davvero ora di finirla con tutti questi sinistroidi polemici, lassisti e debosciati, che tengono sempre le parti agli omosessuali, agli islamici, ai tossici e a gente simile. Basta essere un po' critici nei confronti di questo lassismo e subito si sollevano gli scudi dei cosiddetti "progressisti paritari", che vedono discriminazione e razzismo per ogni dove, rasentando, spesso la ridicolaggine, in particolare qui in Italia. Per esempio, il trio canoro Il Volo e il grande Andrea Bocelli, si sono rifiutati di andare ad esibirsi con le loro canzoni per la cerimonia di insediamento di Donald Trump, il 45mo presidente degli USA. Pessima figura fatta dal nostro Paese! Andare a cantare per Trump significava essere ritenuti degni di esibirsi per un presidente il quale, piaccia o no, darà una vigorosa sterzata "a destra" all'America e cambierà (credo in meglio) la condizione attuale del popolo americano. Eppure, ci sono persone come i canarini del "Volo" e Andrea Bocelli (tanto per restare in Italia) che si rifiutano di andare a cantare per un presidente americano "razzista, fascista e frociofobo", come, da tanti spocchiosi sinistroidi, viene considerato il grande Trump. Io, invece, dico: "Viva Trump!" e sarò ben contento se, con lui, gli USA saranno più a "destra" che a "sinistra". Stesso discorso vale per la scrittrice fantasy Silvana De Mari, la quale, anche dalle pagine di questo periodico è stata attaccata, dalla scrittrice ultra femminista Elena Romanello, per le sue prese di posizione contro il dilagare dell'islamismo e della omosessualità nel nostro Paese. Posizioni ideologiche come quelle di Silvana De Mari, sono più che benvenute: infatti, costei, non solo scrive di Elfi e di Draghi, di Orchi e di Fate, ma interviene anche, con le sue idee, nelle problematiche che attanagliano questo nostro Paese, ormai completamente in mano alle cricche degli omosessuali, al sistema di potere della Sinistra, a quelle forze sociali che lavorano a tutto spiano per annientare l'identità italiana e le nostre tradizioni culturali e religiosi. Fa benissimo, Silvana De Mari, a tuonare contro il dilagare dell'omosessualità e contro l'invasione afro-islamica della nostra Italia: se non lo fanno quei pochi intellettuali e scrittori di destra che ancora sopravvivono tra le rovine del mondo moderno, chi lo deve fare? Perciò, ben vengano persone con le idee di Donald Trump e di Silvana De Mari: è di queste che abbiamo bisogno e non del lassismo e del degrado etico, culturale e spirituale, favorito dai cosiddetti "progressisti". Difensori delle Identità e delle Tradizioni, non tacete, non abbiate paura, seguite l'esempio di Trump e della De Mari e fate sentire le vostre stentoree voci, perdio!

**Postremo Vate**

IL NOTIZIARIO DI

# HOGWORDS

EVENTI, NOTIZIE E ANNUNCI
DALLA CASA EDITRICE

## I NCONTRI LETTERARI E PRESENTAZIONI CON GLI AUTORI DI HOGWORDS

**Venerdì 3 marzo, ore 20,00**:
Cena con delitto presso il ristorante "Terrae Miscellanea" a Pinerolo, piazza Barbieri 15, telefono 0121322506. "Poirot e la troupe cinematografica Muvi"
Prenotazione obbligatoria.

**Domenica 5 marzo, ore 17,30**
Presentazione letteraria del libro "Sinfonie" di Postremo Vate presso la libreria Mondadori di Pinerolo.

Ingresso libero.

**Sabato 11 marzo, ore 20,00**: Apericena con delitto presso il ristorante "La Fabrica" ad Avigliana, via IV novembre 19, telefono: 333424862 . "Charlie Chan e la confraternita letteraria".
Prenotazione obbligatoria.

HOGWORDS


CASA EDITRICE HOGWORDS

*Tel.: 3774067502* *E-mail: hogwords@virgilio.it*

*Via dell'Isolantite 13 , 10064 Pinerolo (TO)*

SIAMO ANCHE IN RETE!
HOGWORDS2012.WEEBLY.COM

# IL CATALOGO DI

# HOGWORDS

**Postremo Vate**
Le Muse eretiche

**Tarcisio Frairia**
Oltre i confini del tempo

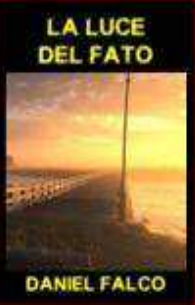
**Danilo Tacchino**
Tecnomuse

**Alina Dumitriu**
Riflessi di buio e luce

**S.I.M.**
Come evitare il Tribunale 1

**Mario Gontier**
Una coppia proveniente dal mistero

**Gianni Notaro**
Favole senza zucchero

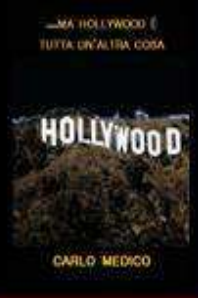



**Daniel Falco**
La luce del Fato

**Daniel Falco**
La notte senz'alba

**Postremo Vate**
Grido di rivolta

**Igor Spadoni**
La notte dei lumi




**Carlo Medico**
...ma Hollywood è tutta un'altra cosa

**Paola Trusel**
Magic Wars/Ede e gli Elui

**Postremo Vate**
Orgasmi di periferia, squallori globali e altri racconti

**S.I.M.**
Come evitare il Tribunale 2

**SIM**
Vuoi evitare il Tribunale? Affidati alla Mediazione Civile e Commerciale 3

**Mario Gontier**
Il prigioniero della Torre Mozza

**Fabrizio Legger**
I sogni di Gianluca

**Postremo Vate**
Fantasmagorie di sogni e di vita

**Danilo Tacchino**
Ufo in Piemonte

# IN VETRINA

Anna Turietti e Alberto Castagneri
Il settimo Continente

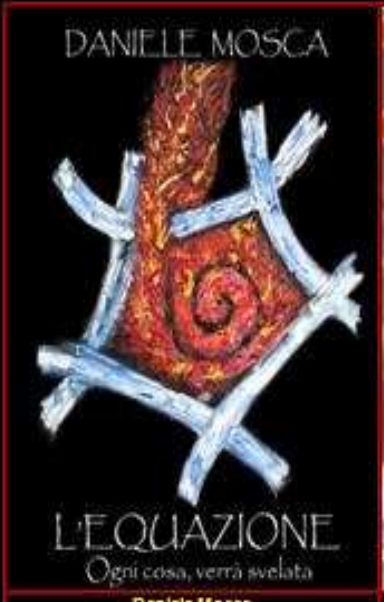
Lorenzo Lorgna
Doppia identità

Tomatis Pier Giorgio
Robinson Jr.

Postremo Vate
Fratelli di un'altra Italia

Claudio Calzoni
Magie oscure

Daniel Falco
Historia bellica

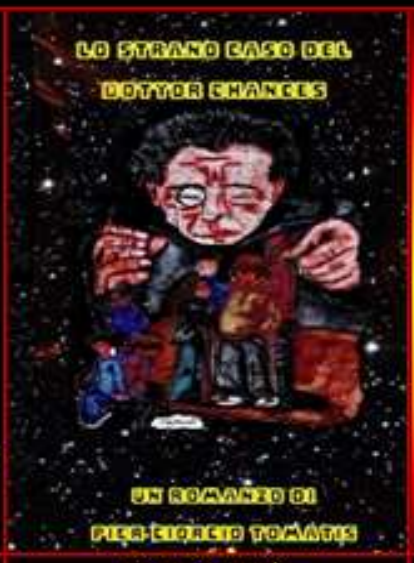



Daniele Mosca
L'equazione

Pier Giorgio Tomatis
Enfante terrible

Lorenzo Lorgna
Ore contate

Pier Giorgio Tomatis
Todos Caballeros




Pier Giorgio Tomatis
Lo strano caso del Dottor Chances

Gabriella Gumina
P-rime rime

Pier Giorgio Tomatis
Gateland

Pier Giorgio Tomatis
Satan's Womb/L'Utero di Satana

Postremo Vate
Il canto di Erato

Sindacato Italiano Mediatori
Il manuale della Mediazione Civile e Commerciale vol.1

Postremo Vate
Dialoghi letterari

Cristiano Tassinari
La banda delle Malvinas

# CENA CON DELITTO A COSTO ZERO!

# 3774067502